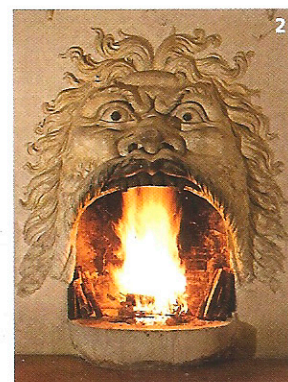


1. Una veduta di Villa della Torre. 2. Uno dei camini monumentali. 3. Una sala con decorazioni a stucco. 4. La camera Fieramonte.



IL MIGLIORE È... VILLA DELLA TORRE

Nel cuore della Valpolicella, ospitalità raffinata in una dimora rinascimentale.
Fra architetture simboliche e vini eccellenti. E una suite afrodisiaca...

DI FABIO SIRONI



Vino, amore e fantasia. Emana un fascino particolare Villa della Torre, a Fumane, nel cuore della campagna veronese. *El Palasso* (1560), come lo chiamano in zona, reca le impronte di due grandi artisti: Giulio Romano, in servizio presso i Gonzaga di Mantova, e Michele Sanmicheli (attivo alla corte papale e a Venezia). L'edificio, nel Rinascimento centro di scambi culturali, riflessioni filosofico-religiose, luogo d'*otium*, secondo i canoni classici, appartiene alla famiglia Allegrini, una delle più importanti dinastie vinicole, che l'ha aperto all'ospitalità. Alle tre stanze iniziali (La Grola, La Poja, Fieramonte), dedicate ad altrettante eccellenze enologiche

La dritta: visitare la Grotta di Fumane, uno dei maggiori siti archeologici preistorici d'Europa

della maison, se ne sono ora aggiunte altre sette. La più lussuosa e raffinata è la suite, con affreschi originali, intitolata alla poetessa e cortigiana Veronica Franco: pensata per le coppie, ha un'intima *salle de bain*, con vasca idromassaggio. E poiché, come scrive Euripide nelle *Baccanti*, "dove non è vino non è amore"... , agli ospiti viene proposto un percorso esperienziale che include la visita del vigneto storico Palazzo della Torre (dal quale si ricava l'omonimo rosso, per sei volte consecutive nella classifica Top 100

di *Wine Spectator*), enodegustazioni, cene a base di ricette tradizionali. Imperdibile anche un tour fra il peristilio, la peschiera, il bucintoro (un ninfeo in cima alla collina), la chiesa consacrata. Spettacolari le sale decorate con quattro enormi "camini mascheroni", raffinatissime forme zoomorfiche che simboleggiano la potenza del fuoco.
Indirizzo: via della Torre 25, Fumane (Vr), tel. 045.68.32.060.
Web: villadellatorre.it.
Prezzi: doppia b&b da 250 a 350 €.

PERCHÉ

★★★★★

Per soggiornare in luogo ricco di storia, progettato da Giulio Romano, uno dei principali architetti del Rinascimento, dove nel XVII secolo venivano i Dogi veneziani per organizzare le loro feste.

ATMOSFERA

★★★★★

Intima, raccolta: le stanze - appena dieci - sono arredate con mobili del XVIII secolo, marmi preziosi e offrono tutti i comfort di una struttura moderna. La "Veronica Franco" è una suite autenticamente salvacoppia.

SERVIZI

★★★★

Agli ospiti vengono proposti, su prenotazione, corsi di cucina, degustazioni guidate di vini, accompagnate da taglieri di formaggi e salumi, passeggiate naturalistiche. Nel wine shop si possono acquistare vini, grappe, aceto balsamico, olio extravergine.

FOOD

★★★★★

Cucina "domestica di villa", come amano definirla: piatti di ispirazione rinascimentale e ricette locali, preparate da due giovani chef.

POSIZIONE E DINTORNI

★★★★

A 16 chilometri dal lago di Garda e a 18 da Verona. Qui l'ex convento di San Francesco al Corso accoglie, oltre alla celebre Tomba di Giulietta, il Museo degli Affreschi, appena ampliato.